

ESCURSIONISTA MORTO, CNSAS: “CONDIZIONI METEO PROIBITIVE”

20 Novembre 2022



CHIETI - “Non si va in montagna senza vedere prima le previsioni meteo, non si parte la mattina tardi e sicuramente occorre un’attrezzatura adeguata alle condizioni del terreno a cui si va incontro”.

A sottolinearlo è il presidente del Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese, Daniele Perilli, riferendosi all’intervento di soccorso di ieri sera sulla Maiella per due escursionisti rimasti bloccati nei pressi del bivacco Fusco, a quota 2.455 metri.

“Ci stringiamo attorno al dolore dei familiari di questo ragazzo – spiega – è stato un intervento molto complesso e pericoloso anche per noi soccorritori, che ha coinvolto 25 soccorritori e due medici del Soccorso Alpino, ma purtroppo le condizioni

meteo erano davvero proibitive. Ricordiamo che la montagna è pericolosa e che le condizioni meteo tendono a peggiorare velocemente”.